

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.09.15	Gazzetta del Sud	CS	26

Ripascimento costiero di località Principessa ad Amantea

Manca il nulla osta ambientale Il progetto slitta al prossimo anno

Sono già stati stanziati i fondi dall'assessorato ai Lavori pubblici

Ernesto Pastore
AMANTEA

Un'indiscrezione che se confermata potrebbe rappresentare l'ennesima scure per l'industria turistica del comprensorio nepetino. L'apertura dei cantieri per il ripascimento costiero di località Principessa non dovrebbe avvenire prima del 2016. Nonostante i fondi per l'attuazione del piano siano stati già stanziati dall'assessorato regionale ai Lavori pubblici, non è stata ancora completata

la documentazione che consentirebbe l'avvio dei lavori.

Quel che manca è il nulla osta ambientale. Ed è propria questa la circostanza che farebbe lievitare i tempi di esecuzione dell'opera. Nonostante gli appelli che gli imprenditori turistici hanno rivolto al presidente della Regione Mario Oliverio per accelerare la conclusione dell'iter burocratico, i tempi tecnici necessari per l'ottenimento degli ultimi documenti si aggirerebbero intorno ai quattro mesi. Si arriverebbe così a fine 2015, in concomitanza della parte più fredda dell'anno che coincide di norma anche con il periodo delle mareggiate. Diffi-



Località Principessa. Slitta il ripascimento

cile dunque ipotizzare l'inizio dei lavori tra dicembre e marzo. Ma anche se ciò fosse possibile bisognerebbe comunque pubblicare il bando per l'aggiudicazione dell'appalto che porterà via almeno tre o quattro mesi.

Conti alla mano il cantiere di Campora San Giovanni, inserito nel piano della Regione come emergenza da risolvere nel minore tempo possibile, dovrebbe essere avviato non prima di maggio o giugno. Le conseguenze di una cronologia di questo tipo sono chiari anche ai meno esperti: per le aziende presenti in loco che vivono di turismo si prospetta un'altra estate di passione. Ma le problematiche sono anche di altra natura. L'interrogativo che sorge in modo spontaneo riguarda la Statale 18. L'importante arteria viaria riuscirà a passare indenne il prossimo inverno senza crollare sotto l'azione erosiva dei marosi? ◀